

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

Provincia di Trento

Piazza del Popolo, 9 - 38049 Altopiano della Vigolana

www.comune.vigolana.tn.it

Codice fiscale e Partita I.V.A. 02402000224

P.E.C.: comune@pec.comune.vigolana.tn.it (utilizzabile solo da altro indirizzo pec)

Area 1 Istituzionale e Risorse

Piazza del Popolo, 9 Altopiano della Vigolana

Tel. 0461 848812 Fax 0461 845002

Email: segreteria@comune.vigolana.tn.it

Altopiano della Vigolana, 13 luglio 2023

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno nella figura professionale di "COLLABORATORE BIBLIOTECARIO" categoria C, livello Evoluto, I^a posizione retributiva

Si fa seguito al bando di concorso pubblico di data 02.03.2023 prot. n. 3187 comunicando a tutti i candidati ammessi al concorso i criteri di valutazione delle prove, nonché le modalità di svolgimento delle prove stabiliti dalla Commissione giudicatrice durante la seduta di data 16.06.2023

ESTRATTO VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

N.1 DI DATA 16.06.2023

a) Criteri di massima per l'espletamento della procedura di concorso.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato articolato in tre quesiti relativi, vertenti sulle materie fissate nel bando di concorso.

Saranno predisposti tre temi. Dopo averne dato lettura ai candidati verranno chiusi in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenente i temi, sarà invitato un candidato ad estrarne una a sorte.

I tre temi, firmati da ciascun commissario e dal segretario, verranno allegati al verbale.

I concorrenti svolgeranno il tema estratto a sorte da un candidato.

Durante le prove non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la Commissione giudicatrice. I telefoni cellulari dovranno essere spenti e posizionati sul tavolo.

I lavori debbono essere scritti esclusivamente con penna fornita dalla Commissione, su carta portante il timbro del Comune e la firma del presidente della Commissione stessa.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti o pubblicazioni di qualunque specie, né alcuno strumento atto a collegarsi alla rete telefonica o informatica. La Commissione ad unanimità decide pertanto che i candidati non potranno consultare leggi e regolamenti, neppure in edizioni non commentate.

Il concorrente che contravvenga alle predette disposizioni o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento di un tema è escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, almeno due dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Ai concorrenti saranno consegnate, per la prova d'esame, due buste: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco e un numero prefissato di fogli in bianco portanti il bollo del Comune di Altopiano della Vigolana e la firma del Presidente della Commissione.

Il candidato, dopo aver svolto le prove, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno che possa identificarlo, metterà tutti i fogli nella busta grande, unitamente a quelli usati per la minuta, scriverà il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita sul cartoncino che racchiuderà poi nella busta di più piccolo formato; potrà quindi anche la busta piccola nella grande. Consegnerà il tutto a uno dei Commissari presenti, il quale apporrà trasversalmente sulla busta grande, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta, il timbro del Comune.

Al termine tutti i bustoni verranno raccolti in un piego che sarà sigillato e firmato da almeno due componenti la Commissione e dal segretario.

Il piego suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione quando si dovrà procedere all'esame dei vari elaborati.

Specificate così le modalità riguardanti le prove di esame, la Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione stabilisce che per ogni prova di esame vengano messi a disposizione di ognuno dei quattro membri della Commissione 30 punti per la prova scritta.

Ciascun Commissario esprimerà un punteggio compreso tra 1 e 10 per ognuna delle domande della **prova scritta**, assegnando alla prova complessiva un punteggio in trentesimi, conseguente alla somma dei punteggi delle risposte alle tre domande.

Il punteggio della prova scritta sarà costituito dalla media dei punteggi assegnati da ogni commissario e sarà quindi espresso in trentesimi.

Similmente ciascun Commissario esprimerà un punteggio compreso tra 1 e 10 per ognuna delle domande della **prova orale**, assegnando alla prova complessiva un punteggio in trentesimi, conseguente alla somma dei punteggi delle risposte alle tre domande.

Il punteggio della prova orale sarà costituito dalla media dei punteggi assegnati da ogni commissario e sarà quindi espresso in trentesimi.

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la Commissione giudicatrice concordemente, come peraltro previsto nel bando,

stabilisce

- per conseguire **l'ammissione alla prova orale** il candidato dovrà ottenere un punteggio di almeno **18/30** nella prova scritta (diciotto/trentesimi);
- **nella prova orale dovrà essere conseguito un punteggio minimo di 21/30** (ventuno/trentesimi);

La votazione complessiva è determinata dai voti riportati nella prova scritta, alla quale si aggiunge la votazione ottenuta nella prova orale.

L'idoneità finale si raggiunge qualora il candidato abbia conseguito una votazione pari o superiore a **39/60**.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova scritta è il seguente: 3 (tre) ore.

Qualora i candidati, per qualsiasi motivo anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino alle prove di esame, saranno considerati rinunciatari.

La prova orale si svolgerà sulle materie previste dal bando e la Commissione stabilisce che la stessa avrà la durata minima di 15 minuti e avverrà in seduta pubblica.

Per la valutazione della prova orale la Commissione terrà conto della conoscenza degli argomenti trattati, della capacità e completezza di ragionamento e di ogni elemento utile ad apprezzare la preparazione del candidato.

Gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Determinazione dei criteri da adottare per la correzione e valutazione delle prove d'esame.

La Commissione, allo scopo di accertare le capacità e la preparazione tecnico-professionale per l'espletamento delle mansioni previste dalla qualifica del posto in concorso, fissa quindi i seguenti **criteri per lo svolgimento della prova scritta:**

La Commissione concorda di adottare per la correzione e valutazione della prova scritta, i seguenti punteggi **a disposizione di ciascun commissario per ogni domanda**, che verranno attribuiti in base ai sotto riportati elementi di valutazione ed ai conseguenti coefficienti di attribuzione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito proposto, anche in relazione alla conoscenza ed approfondimento della materia;	max 5
b) capacità di elaborare collegamenti con le altre materie oggetto d'esame, precisione terminologica, chiarezza espositiva	max 2
c) attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al quesito formulato, correttezza dei concetti esposti.	max 2
d) capacità di sintesi nell'esposizione, evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto	max 1
Totale valutazione elementi	max 10 per ogni commissario

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";

- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione. Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita.

I candidati che avranno superato la prova scritta saranno sottoposti al colloquio, stabilendo fino d'ora che al momento della prova orale si procederà a sorteggiare il numero identificativo dell'ordine in cui verranno chiamati a sostenere la prova orale.

La Commissione precisa che:

- gli aspiranti ammessi a sostenere la prova orale saranno tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale;
- la mancata partecipazione alle prove scritte comporterà l'esclusione dal concorso;
- i candidati che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non parteciperanno a tutte le prove di esame saranno considerati rinunciatari.

Svolgimento della prova orale

La Commissione stabilisce che il colloquio, che avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di 20 (venti) minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato le prove scritte, concernerà domande inerenti le materie indicate dal bando di concorso.

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di consentire il sorteggio degli stessi e potranno anche consistere in casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

Ogni candidato sceglierà una domanda per ciascun contenitore contenente domande per gruppi di materie. I commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti.

In particolare la Commissione concorda di adottare, per la valutazione della **prova orale**, i seguenti punteggi a **disposizione di ciascun commissario per ogni domanda**, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione della prova scritta e che si concorda di utilizzare anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punteggi avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alla prova scritta.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito proposto, anche in relazione alla conoscenza ed approfondimento della materia;	max 5
b) capacità di elaborare collegamenti con le altre materie oggetto d'esame, precisione terminologica, chiarezza espositiva	max 2
c) attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al quesito formulato, correttezza dei concetti esposti.	max 2
d) capacità di sintesi nell'esposizione, evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto	max 1
Totale valutazione elementi	max 10 per ogni commissario

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti “non trattato”;
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “gravemente carente”;
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “carente”;
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “insufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “sufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “discreto”;
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “positivo”;
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “buono”;
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

La prova orale sarà superata se i candidati otterranno un punteggio non inferiore a 21/30.

Il Presidente della Commissione
Dott. Massimo Bonetti
(firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).